



15° CAMPIONATO PROVINCIALE AICS CALCIO AMATORIALE OVER 30 STAGIONE SPORTIVA 2018/2019 ZONA MAGLIE

1. Il Consiglio Direttivo dell'AICS Lecce ha fissato il termine ultimo per l'iscrizione al campionato per il giorno **15/09/18**. Tale iscrizione dovrà avvenire tramite bonifico di euro 600 (seicento) valevole come prima rata intestato al Comitato Prov. AICS Lecce. La seconda rata sarà calcolata sulla base del numero di tessere utilizzate (min 25) e dovrà essere estinta sempre tramite bonifico bancario entro il 15 dicembre 2018. Al contrario della 1° fase, le quote partita relative alla 2° fase si pagheranno direttamente sul campo dalle squadre che ne accederanno (sempre che la 2° fase sia prevista nella competizione). Dopo l'effettuazione del bonifico è necessario inviare un whatsapp al numero: 346/5763422 che comproverà l'iscrizione vera e propria al campionato.
2. Ogni società potrà tesserare un numero illimitato di atleti (non meno di 20) entro e non oltre l'inizio del Campionato fissato per sabato **13 ottobre 2018**. Altri calciatori potranno essere tesserati durante lo svolgimento del torneo **entro il 31 gennaio 2019**, ogni **giovedì** della settimana dalle 18 alle 20 recandosi alla sede distaccata di Maglie portando tutto il necessario per il tesseramento del proprio atleta. Dopo di ciò non saranno ammessi ulteriori tesseramenti.
3. A tale campionato possono partecipare atleti che alla data del 31 dicembre 2018 abbiano compiuto i 30 anni di età (da qui il nome di campionato over 30). Gli atleti che cominciano il campionato come fuori quota, saneranno la loro posizione di fuori quota se, nel corso del campionato dovessero compiere i 30 anni di età.
4. Oltre agli over 30 già citati nel punto precedente, ogni squadra potrà riportare sulla distinta da gara da presentare all'arbitro prima della partita un numero non superiore a 25 tra over e fuori quota. Questi ultimi potranno essere scritti schierati in campo contemporaneamente per un numero non superiore a 4 indipendentemente dal ruolo ricoperto. Il loro utilizzo in campo nel corso della gara è tuttavia ridotto al max a 6 unità. Nella distinta consegnata al direttore di gara nella sezione dei fuori quota vi dovrà essere scritta la dicitura F.Q;
5. Non possono partecipare atleti tesserati F.I.G.C. per l'anno sportivo in corso e che abbiano disputato gare o siano stati inseriti in distinta per la stagione 2018/2019, viceversa possono partecipare quegli atleti che, pur essendo stati tesserati F.I.G.C., non siano stati inseriti in distinte ufficiali di gara nella stagione in corso, compresa la manifestazione denominata coppa Puglia o coppa Italia; sono ulteriormente al numero di 25 ammessi in distinta e in panchina gli allenatori o in generale i dirigenti purché regolarmente tesserati con l'AICS. Si rimarca che il semplice fatto di essere stato inserito in distinta ufficiale in gare F.I.G.C. della stagione in corso, anche senza effettuare neppure un minuto effettivo di gioco è motivo valido e sufficiente per avere la partita persa a tavolino. I calciatori tesserati F.I.G.C. potranno partecipare al campionato solo come dirigenti non giocatori.
6. Al Campionato AICS non possono partecipare calciatori ne dirigenti che
7. hanno una squalifica F.I.G.C. pendente. Possono parteciparvi una volta estinta definitivamente tale squalifica.
8. Al campionato AICS possono partecipare atleti tesserati anche con altri enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni (UISP, ACLI, ACSI, ASI, CSEN, ECC.). Ogni società è tenuta a presentare entro il **15 settembre 2018** l'elenco ufficiale dei calciatori e dirigenti da tesserare con:
 - denominazione ufficiale della società;
 - sede e colori sociali;
 - nome e cognome del presidente, responsabile legale della società, di tutti i dirigenti responsabili, congiuntamente ai rispettivi recapiti telefonici;

- nome, cognome, luogo, data di nascita, residenza e via degli atleti tesserati;
 - due foto formato tessera di ogni tesserato;
 - copia del documento di riconoscimento degli atleti tesserati;
 - nome dell'impianto dove disputare il campionato e ubicazione;
 - giorno in cui disputare le partite casalinghe;
9. Durante il campionato, nella sosta natalizia, è possibile l'effettuazione di trasferimenti da una ad un'altra Squadra. Per ufficializzare il trasferimento le due Società dovranno, ciascuna, redigere una lettera firmata dal rispettivo Responsabile della Società, specificando tutti i dati del tesserato e allegando la vecchia Tessera accompagnata dalla tassa di trasferimento di € 10,00 per ogni tesserato, oltre alle normali spese di tesseramento. La richiesta di passaggio ad altra società va consegnata nelle mani di un organizzatore. **Il trasferimento sarà reso operativo solo dopo che viene autorizzato mediante pubblicazione sul Comunicato Ufficiale, sempre e solo se sono state rispettate le sopraindicate modalità.** Tale passaggio è possibile una sola volta per lo stesso calciatore. Lo stesso discorso e stessa procedura vale per un dirigente.
10. Ogni società nel corso della gara ha la facoltà di procedere ad un massimo di **7 (sette)** sostituzioni indipendentemente dal ruolo ricoperto dal calciatore.
11. L'indicazione delle riserve sull'elenco ufficiale è fissata ad un **max di 14 (quattordici)**. Nel corso della gara una squadra che ha dei calciatori ritardatari potrà integrare la propria distinta fino a completarla con un max di 14 calciatori di riserva e questi potranno prendere parte alla gara anche se non preventivamente inclusi nella distinta presentata al direttore di gara. Il riconoscimento degli stessi sarà fatto dall'arbitro nel momento in cui entreranno sul terreno di gioco.
12. Sono ammessi sul terreno di gioco ed hanno, pertanto, titolo a sostare in panchina, purché regolarmente tesserati: 3 dirigenti di cui, uno, assumerà la funzione di accompagnatore ufficiale o addetto al direttore di gara. E' ammesso un quarto dirigente con la funzione di medico sociale solo se quest'ultimo attesta all'arbitro l'iscrizione all'ordine dei medici tramite esibizione della tessera.
13. Le società hanno l'obbligo di fare sottoporre i loro tesserati a visita medica al fine di accertarne l'idoneità fisica all'attività sportiva ai sensi di quanto previsto dal consiglio nazionale del Coni nella seduta 23.12.1978 con riferimento all'articolo 61 ultimo comma della legge 23.12.1978 n° 833. I certificati di idoneità fisica possono essere rilasciati e sono validi a tutti gli effetti da:
- ufficiali sanitari;
 - medici condotti;
 - centri di medicina sportiva.
- Le certificazioni di idoneità devono essere tenute agli atti della società per un periodo di 5 (cinque) anni. All'inizio del campionato, il rappresentante legale della società dovrà rilasciare ampia e totale dichiarazione liberatoria al settore calcio AICS attestante l'avvenuto adempimento delle succitate formalità.
- I dirigenti delle società inadempienti soggiaceranno, in caso di infortuni, ai provvedimenti penali previsti dalla normativa di legge vigente.
14. Il campionato si svolgerà su campi messi a disposizione dalle rispettive società. Il giudizio sull'impraticabilità dei terreni di gioco è di esclusiva competenza del direttore di gara.
15. Le gare si disputeranno in **2 tempi di 40 minuti** con intervallo di circa 10 minuti. Il termine max di attesa è di 20 minuti. Le società, entro tale termine dovranno presentare al direttore di gara almeno 7 giocatori in tenuta di gioco e eventuali altri calciatori potranno prendere parte alla gara come stabilito al punto 8.
16. Prima dell'inizio della gara il dirigente accompagnatore deve esibire al direttore di gara l'elenco in duplice copia di tutti gli atleti che scenderanno in campo allegando le tessere associative AICS per l'anno in corso .
17. Un calciatore (o dirigente) sprovvisto di tessera associativa non potrà prendere parte alla gara.
18. La squadra ospitante metterà a disposizione del direttore di gara 2 palloni regolamentari, congiuntamente alla squadra ospite. La gara si disputerà con i palloni della società ospitante e, solo in caso di necessità saranno utilizzati i palloni della società ospite.

19. La società prima nominata in calendario dovrà tenere in debito conto il colore delle divise della squadra avversaria e si comporterà di conseguenza adeguando le proprie e consentendo il regolare svolgimento della gara.
20. **Non sono necessari gli assistenti di parte.**
21. E' fatto d'obbligo alle società ospitanti di inoltrare settimanalmente la richiesta della forza pubblica alle forze dell'ordine competenti. Se quest'ultime risultano assenti il giorno della gara, ogni società ospitante dovrà mettere a disposizione 2 tesserati che fungano da "addetti all'arbitro". L'inosservanza di tale punto sarà punito da ammenda.
22. **Le date, i campi e gli orari dei calendari di gioco non vengono normalmente mai modificati.** Il Settore Calcio AICS si riserva comunque, **in casi di necessità**, di spostare alcune partite con un preavviso (scritto o verbale) alle squadre interessate di almeno 10 ore. Eventuali richieste da parte delle Società, per validi e dimostrati motivi, devono essere avanzate ad **almeno 5 gg. dalla data di gioco prevista**, mediante lettera scritta e sottoscritta per accettazione dalla squadra avversaria, con indicati: motivazione della richiesta, data, orario e campo di gioco reperito e messo a disposizione dalle squadre stesse, **con spese a loro carico**. Il recupero della gara **deve essere celere e sarà cura del Comitato vigilare su questo aspetto.**
23. Il settore calcio AICS si riserva il diritto di scegliere la giornata e l'orario di gara in cui fare disputare le partite di recupero (**inderogabilmente entro 15 giorni dal rinvio**), sentito il parere, non vincolante, delle società.
24. Eventuali comunicazioni ufficiali fra una Squadra ed il Settore Calcio AICS dovranno avvenire tramite lettera in busta chiusa e raccomandata recapitata a: Mauro Mangia via G. Toma n° 91 – 73024- Maglie (Le) ed in alternativa via e-mail a : mauromangia@alice.it. **Non sono ammesse comunicazioni telefoniche.**
25. Qualora una società si ritirasse dal campionato o ne venisse esclusa, tutte le gare precedentemente disputate non avranno valore per la classifica generale, sempre che il ritiro venga formalizzato entro l'ultima giornata del girone di andata. Se al contrario, il ritiro avviene dalla prima giornata del girone di ritorno in poi, le gare precedentemente disputate avranno valore per la classifica generale mentre, per le altre ancora da disputare, la società sarà considerata rinunciataria ed alle rispettive avversarie , saranno assegnati i 3 (tre) punti a tavolino. La società sarà considerata ritirata dal campionato dopo la terza assenza alla gara (anche non consecutiva). Alla società che si ritira sarà comminata un'ammenda di euro 200 (duecento) quale risarcimento del danno di immagine subito al campionato stesso.
26. L'espulsione dal campo dei giocatori comporta l'automatica squalifica di una giornata di gara, indipendentemente dall'avvenuta pubblicazione sul comunicato ufficiale. Resta salvo il diritto della commissione giudicante di erogare una sanzione maggiore che sarà evidenziata sul comunicato ufficiale all'atto della sua pubblicazione. Si considerano scontate le squalifiche per una o più giornate quelle riferite a gare ufficiali effettivamente disputate. Sono considerate, altresì scontate, le squalifiche riferite a gare per le quali si sia conseguito un risultato valido agli effetti della classifica generale. Non può, però, ritenersi scontata, la squalifica di un tesserato nel caso di una gara in cui la propria squadra abbia rinunciato o sia stata considerata rinunciataria.
27. Nel corso del campionato dopo **4 (quattro)** ammonizioni subite da un tesserato, scatterà per lo stesso una squalifica per una gara ufficiale. Le squalifiche per somma di ammonizioni diventano esecutive a partire dal giorno seguente a quello della pubblicazione sul comunicato ufficiale. L'ammonizione con diffida vale **2 (due)** ammonizioni semplici.
28. Alla società che farà prendere parte alla gara un calciatore non in regola con il tesseramento (cartellino AICS assente, alterato, contraffatto ecc..) oppure sotto falso nome o in generale che metterà in atto qualsiasi manovra ingannevole che possa essere considerata una violazione al tesseramento, sarà comminata un'ammenda di euro 100 (cento) e sarà penalizzata di 100 punti in classifica disciplina e di 2 punti in classifica generale.
29. **Atti di violenza nei confronti di Ufficiali di Gara prevedono drastici provvedimenti disciplinari nei confronti degli autori dell'atto. In caso di mancata identificazione si procede nei confronti del capitano della squadra.**

30. Non sono impugnabili i provvedimenti disciplinari di squalifica fino a **3 (tre) giornate** ufficiali o squalifiche a tempo fino a 15 giorni, le inibizioni a dirigenti fino a un mese, le ammende fino a € 20.
31. I provvedimenti disciplinari di squalifica derivanti da espulsione dal campo o altro, da somma di ammonizioni ed i provvedimenti relativi alle stesse ammonizioni comminati dalla commissione giudicante sino all'ultima giornata della 1° fase, hanno valore a tutti gli effetti nella 2° fase finale.
32. E' facoltà del comitato organizzatore escludere in qualsiasi momento del campionato, quelle società che possano impedire (con il loro comportamento) la buona riuscita del campionato o, comunque, si rendessero responsabili di gravi e continuati incidenti.
33. La prassi per l'inoltro dei reclami è la seguente:
- preannuncio all'arbitro entro 10 minuti dopo la fine della partita;
 - presentazione a mezzo lettera **entro ventiquattro ore** (festivi esclusi) dall'effettuazione della gara da consegnare ad un responsabile del campionato firmato dal presidente e corredato da 100 euro (restituite in caso di accoglimento del reclamo anche se parziale);
34. I reclami inerenti i provvedimenti disciplinari comminati in prima istanza e pubblicati sul comunicato ufficiale del Settore calcio AICS dovranno essere presentati alla commissione disciplinare di 2° istanza a mezzo lettera **entro quarantotto ore**. Questa dovrà essere consegnata nelle mani di un organizzatore del campionato e corredata da una tassa di 150 € (restituita in caso di accoglimento del reclamo anche se parziale).
35. Non sono ammessi i reclami di ordine tecnico e comunque reclami inerenti decisioni che sono di esclusiva pertinenza del direttore di gara (impraticabilità del terreno di gioco, visibilità ecc....). Non saranno presi neppure in considerazione i reclami redatti senza una precisa motivazione e comunque, in forma generica e senza la relativa tassa.
36. In terza istanza, dopo la delibera della Commissione Disciplinare d'Appello, una Società può ricorrere alla Commissione Suprema di 3° grado. In tale occasione ha la possibilità del dibattito e confronto personale ed eventualmente di poter prendere visione dei rapporti di Arbitri e Commissari. **Entro il 3° giorno** dalla delibera della Commissione Disciplinare di Appello (data Comunicato Ufficiale), la Società ha tempo per presentare ricorso alla Commissione Suprema ove deve indicare il nome del proprio Dirigente che presenzierà oltre all'eventuale tesserato sotto giudizio e allegare la tassa fissa di € 170,00. Al dibattito parteciperanno:
- Commissione Suprema AICS
 - Arbitro e/o Commissario
 - Dirigente della Società e Tesserato sotto giudizio
- Durante il dibattito vigono le normali regole di disciplina.
37. Le società hanno il dovere di informarsi di eventuali decisioni prese a loro carico dalla commissione giudicante visionando settimanalmente il comunicato ufficiale collegandosi al sito internet: www.aicslecce.org
38. Nel corso del campionato saranno assegnati 3 punti per ogni vittoria, 1 punto per ogni pareggio e 0 punti per ogni sconfitta.
39. Lo svolgimento del campionato si articolerà in 2 fasi:

1° Fase: parteciperanno tutte le squadre iscritte raggruppate in un unico girone all'italiana con gare di andata e ritorno; per determinare l'ordine di arrivo di due o più squadre che terminano la prima fase a pari punti, i criteri che si seguiranno saranno: (in ordine decrescente di importanza): 1) scontri diretti (o classifica avulsa nel caso di più di 2 squadre); 2) differenza reti negli scontri diretti; 3) miglior piazzamento nella coppa disciplina; 4) differenza reti totale; 5) maggior numero di goals realizzati; 6) minor numero di goal subiti; 7) sorteggio. Si rammenta a tal proposito che la vincitrice del campionato dopo la prima fase sarà riconosciuta tale tramite assegnazione di trofeo 2018-2019 e in più tramite la possibilità di partecipazione diretta alla finale provinciale con l'altra 1° classificata del girone del Capo di Leuca e 1° classificata del girone. Tale finalissima si svolgerà su campo neutro messo a disposizione dal comitato organizzatore. La vincente di tale finalissima avrà la possibilità di rappresentare la Puglia alle finali nazionali AICS che si terranno in sede che verrà comunicata in seguito nell'estate 2019.

2° Fase : parteciperanno le squadre classificate dal 2° al 5° posto nella prima fase. Più precisamente, si disputeranno le semifinali (andata e ritorno), secondo il seguente accoppiamento: 2° - 5° e 3° - 4°. La semifinale di andata si svolgerà sul campo della squadra peggior classificata nella prima fase. (Per le gare di semifinali vige il regolamento uefa). Successivamente le due vincenti delle semifinali, disputeranno la finale su campo neutro e messo a disposizione dal Comitato organizzatore AICS. In caso di parità di punteggio dopo i tempi regolamentari in tutte le partite della seconda fase (partita finale compresa) si procederà direttamente ai 5 tiri di rigore senza ulteriori tempi supplementari. La vincitrice della seconda fase avrà la possibilità di rappresentare la Puglia alle finali nazionali di Coppa Italia AICS che, qualora dovessero essere organizzate, si terranno nell'estate 2019.

N.B. La disputa o meno della seconda fase sarà legata anche alla disputa o meno delle fasi provinciali con gli altri gironi dell' AICS Lecce.

Per tutto ciò non specificato nel presente regolamento si rimanda al giudizio inappellabile della commissione di disciplina sportiva dell' AICS provinciale di Lecce.